



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

PROTOCOLLO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) E LA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)

Allegato al PTOF - triennio 2025-2028

Delibera n° 76 del Collegio dei Docenti del 18/12/2025

Delibera n° 31 del Consiglio di Istituto del 18/12/2025

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
PREMESSA	2
LA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)	3
FINALITÀ DELLA SCUOLA IN OSPEDALE	3
OBIETTIVI	3
UTENZA	4
CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ	4
 L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)	 5
FINALITÀ DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE	5
OBIETTIVI	5
UTENZA	5
DOCENTI COINVOLTI	6
CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ	6
<i>METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE</i>	<i>6</i>
<i>SPAZI E TEMPI</i>	<i>6</i>
<i>VALORE ISTITUZIONALE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE</i>	<i>7</i>
<i>MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>7</i>
FINANZIAMENTI	7
 IL PROTOCOLLO IN SINTESI	 8
 MODULISTICA	 9



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34;
- DPR n.122/2009 *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"*;
- Legge n. 107/2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- D.lgs. n. 62/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"*;
- D.lgs. n. 66/2017 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*;
- DM 461/2019 *"Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"*;
- D.lgs. n. 96/2019 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»"*;
- Nota USR Piemonte n. 21591 del 17-11-2025 *"Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" - Indicazioni per la progettazione e la migliore attuazione degli interventi educativi e formativi – anno scolastico 2025/2026.*

PREMESSA

Il presente Protocollo per la scuola in ospedale (SIO) l'istruzione domiciliare (ID), allegato al PTOF del nostro Istituto, è volto a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti ricoverati nelle strutture ospedaliere o che, a causa di particolari e gravi condizioni di salute, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

LA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)

La scuola in ospedale ha lo scopo di assicurare al bambino ospedalizzato un supporto educativo didattico adeguato che, affiancando il trattamento medico, contribuisca alla realizzazione di un percorso terapeutico rivolto al soggetto nella sua interezza.

FINALITÀ DELLA SCUOLA IN OSPEDALE

- Garantire il diritto allo studio
- Contribuire al progetto di guarigione del bambino ammalato
- Favorire la realizzazione di situazioni di normalità
- Arginare danni derivanti dal trauma (malattia, interruzione del proprio ritmo di vita e dei contatti con il mondo esterno all'ospedale)
- Limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, assicurando continuità al processo educativo
- Ovviare a situazioni di emarginazione e di isolamento
- Favorire l'orientamento scolastico
- Organizzare una rete di relazioni a sostegno delle attività della scuola ospedaliera

A - nella didattica ospedaliera:

Adeguare il ritmo di lavoro dell'alunno in situazione di malattia (didattica multimediale asincrona)

Utilizzare forme accattivanti e coinvolgenti per ovviare alle problematiche psicologiche

Potenziare l'interattività (didattica sincrona)

B – nell'organizzazione del lavoro del docente:

Organizzare i propri materiali di lavoro e quelli degli alunni ospedalizzati

Adeguare ed organizzare gli strumenti di lavoro alla particolare situazione

Potenziare l'azione educativa

Realizzare forme di comunicazione con la realtà esterna

OBIETTIVI

- **Curricolari** propri di ogni disciplina trattati in modo approfondito per alunni lungodegenti, ma presentati anche in brevi unità di lavoro ai bambini con degenze brevi. Sono previsti contatti diretti, telefonici o attraverso e-mail, con gli insegnanti della scuola di appartenenza al fine di concordare le attività didattiche in sintonia con il lavoro svolto nel gruppo-classe di origine.
- **Trasversali** relativi alle attività a carattere laboratoriale/interdisciplinare da svolgere con gruppi eterogenei di alunni per età e competenze, sia in aula che in reparto



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

UTENZA

Gli utenti della scuola ospedaliera, sono bambini e ragazzi con un'età che va dai 3 ai 18 anni, non solo della Regione in cui si trova la scuola ospedaliera, ma anche da altre regioni d'Italia e dell'estero. I gruppi che si formano sono perciò eterogenei per età, interessi, zona di provenienza, condizioni psicologiche e di salute.

CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ

I docenti ospedalieri prenderanno contatti con la scuola di provenienza, informando il Dirigente scolastico e il team/consiglio di classe, per acquisire la documentazione utile e per poter predisporre un piano personalizzato, che delinei un percorso di apprendimento e criteri di valutazione condivisi. La Scuola in Ospedale garantisce il diritto allo studio attraverso:

- l'accoglienza dell'alunno in ospedale;
- la personalizzazione dei percorsi formativi che tengano in considerazione l'appartenenza al gruppo classe;
- il collegamento costante con la scuola di provenienza per concordare gli interventi formativi;
- l'utilizzo delle tecnologie e materiale digitale;
- la progettazione di interventi didattici coerenti con la programmazione;
- il coinvolgimento delle famiglie;
- periodici scambi informativi con gli operatori sanitari e tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

Al momento delle dimissioni dell'alunno/a dall'ospedale, o, nel caso di mancata dimissione, per le valutazioni periodiche e finali, l'alunno/a torna in carico alla scuola di appartenenza; la scuola ospedaliera avrà cura di inviare la documentazione del percorso scolastico ivi effettuato. Il documento di valutazione è a cura del team/consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dello studente.

La valutazione dovrà tener conto della situazione di partenza, della motivazione all'apprendimento e dell'impegno mostrato dall'alunno, in riferimento anche alle condizioni psicofisiche e al raggiungimento degli obiettivi minimi e non, prefissati per ciascuno.

Il mantenimento di un percorso scolastico, il più normale possibile, favorisce il recupero della progettualità nell'ambito di prospettive realistiche, che talora richiedono anche riformulazioni e conseguenti cambiamenti nelle scelte scolastiche, in particolare alle superiori. L'obiettivo resta quello di consentire una piena realizzazione, adattando la formazione alle nuove necessità.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

FINALITÀ DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Consentire ai bambini/ragazzi di rimanere in contatto con l'ambiente di vita quotidiana
- Mantenere ed alimentare il tessuto di relazioni sociali ed amicali con il mondo scolastico fino a quel periodo frequentato
- Creare occasioni di attività, vitalità impegno costruttivo per la crescita personale
- Evitare che interruzioni ripetute della frequenza scolastica si trasformino in abbandoni o ripetenze (dispersione scolastica).

OBIETTIVI

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare conoscenze, competenze e abilità
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie
- Favorire lo sviluppo della creatività

Obiettivi specifici di apprendimento

- Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza.
- Tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica.

UTENZA

Bambini/ragazzi iscritti e frequentanti scuole di ogni ordine e grado che sono sottoposti a terapie in reparto per brevi periodi, in DH o presso il proprio domicilio, che impediscono la frequenza della scuola per almeno 30 giorni, anche non continuativi.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

DOCENTI COINVOLTI

L'insegnamento nei percorsi di istruzione domiciliare è affidato prioritariamente ai docenti della scuola di provenienza dell'alunno, che danno la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive al domicilio degli alunni.

È compito del Team docenti/Consiglio di Classe predisporre e realizzare il progetto educativo - didattico personalizzato e flessibile, monitorandone la coerenza rispetto alle indicazioni del medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro clinico.

Le ore di ID eventualmente effettuate dal docente di sostegno rientrano nelle sue ore di servizio (e non fra quelle in orario extracurricolare).

CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ

Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi da conseguire e delle metodologie da adottare, si deve tener presente la situazione in cui si trova l'alunno (patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare), i suoi tempi di applicazione allo studio e la sua condizione fisica e psicologica.

METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra, dovranno necessariamente organizzare un contesto stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- elasticità oraria – flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno;
- attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;
- potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi;
- rispettare e non interferire nelle cure mediche e non compiere gesti di competenza sanitaria;
- mantenere un atteggiamento accogliente ma professionale;
- rispettare le regole di privacy (tutela dei dati personali e sensibili). Non divulgare notizie sullo stato di salute dell'alunno/a;
- svolgere l'attività in presenza dei genitori o di altre figure parentali.

SPAZI E TEMPI

- Residenza dell'alunno nella grande maggioranza dei casi
- Ospedali dove non è attivo il servizio scolastico
- Domicilio provvisorio (es. case famiglia, case alloggio)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

Il servizio di ID può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La durata è variabile e fa riferimento alla certificazione sanitaria rilasciata dall'Unità Operativa ospedaliera di riferimento.

VALORE ISTITUZIONALE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Il progetto è equiparato alla "normale" frequenza scolastica
- I documenti ad esso allegati faranno parte del fascicolo personale dell'alunno
- Non sono richieste valutazioni "speciali" o prove suppletive

L'alunno sarà valutato come tutti i compagni del gruppo di appartenenza

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il coordinatore del Progetto avrà cura:

- In itinere, di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione, di controllare il regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.
- Al termine, della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno/a, si renderà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

FINANZIAMENTI

Il progetto di ID, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, sarà inviato all'USR Piemonte per la richiesta di finanziamento.

La parte da esso non finanziata, pertanto residua, sarà a carico del FIS di Istituto.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

IL PROTOCOLLO IN SINTESI

FASE 1		Presa in carico	
Soggetti coinvolti		Azioni	Strumenti
Segreteria Famiglia		• La famiglia presenta la richiesta di avviare un progetto di istruzione domiciliare corredata da accurata certificazione • La Segreteria informa la DS	• Richiesta della famiglia per il servizio di Istruzione Domiciliare (All. 1)
FASE 2		Pianificazione del Progetto di ID	
Soggetti coinvolti		Azioni	Strumenti
DS FS Inclusione Team docenti/Consiglio di Classe		• La DS riceve la famiglia • La DS, la FS Inclusione, il Team docenti/Consiglio di Classe: - predispongono il progetto di Istruzione Domiciliare - predispongono un PDP/PEI in accordo con la famiglia • La DS individua i/le docenti che devono svolgere le ore previste dal progetto • Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano il progetto • Il progetto d'Istruzione Domiciliare viene inviato all'USR Piemonte e alla scuola Polo regionale "A. Peyron" di Torino • Inserimento del progetto nel PTOF d'Istituto	• Scheda progetto di Istruzione Domiciliare predisposta dall'USR Piemonte (All. 2) • Modello PDP per Istruzione Domiciliare • Modello PEI



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

	• La DS attiva il Registro Elettronico (RESO) su piattaforma SIDI	
FASE 3	Avvio del Progetto di ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team docenti/Consiglio di Classe DS	• Il Team docenti/Consiglio di Classe: - predispongono attività didattiche e verifiche formative personalizzate - registrano le attività svolte in presenza e a distanza - informano la DS sull'andamento del progetto e sul percorso di apprendimento dell'alunno/a	• Registro Elettronico (RESO) • Relazioni per il monitoraggio intermedio
FASE 4	Conclusione del Progetto di ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team docenti/Consiglio di Classe DSGA DS	• Il Team docenti/Consiglio di Classe tramite una relazione dettagliata informano la DS affinché possa procedere alla verifica del progetto • La DS e la DSGA procedono con la verifica e la rendicontazione del progetto da trasmettere all'USR Piemonte	• Relazione per la verifica del progetto • Eventuali schede per la rendicontazione predisposte dall'USR Piemonte

MODULISTICA

- Richiesta della famiglia per il servizio di istruzione domiciliare (All. 1)
- Modello progetto istruzione domiciliare (All. 2)